



Abbondanza: il Napoli si riscatterà con la Lazio

L'ex attaccante delle due squadre punta deciso sugli azzurri e sul doppio pari a Sassuolo e a Livorno

■ a pagina 8



LIVERPOOL MANCHESTER CITY VALE LA PREMIER

Con il campionato italiano che volge al termine con ancora sei noiosissime giornate da giocare, tutti i giochi, o quasi, sono già fatti. Restano da stabilire solo le tre retrocessioni e le posizioni per l'Europa League che tutti fanno finta di agognare ma che tutte eviterebbero molto volentieri, soprattutto i grandi club.

Alzi la mano chi davvero pensava che il Napoli avrebbe davvero potuto recuperare in sei giornate nove punti alla Roma. Oppure, si manifesti chi crede che la Fiorentina possa davvero togliere il terzo posto agli azzurri. Fantascienza! Il campionato del Napoli è ormai archiviato con il terzo posto in cassaforte. La stagione azzurra potrà dirsi positiva se si alzerà la coppa

Siamo con Benitez, palla a De Laurentiis

di Vincenzo Letizia

Italia, altrimenti sarà stata un'annata in chiaroscuro. Il turno scorso, molti, troppi si sono esaltati per il successo (inutile) contro la Juve. Ora, in tanti si deprimono per una sconfitta (inutile) contro il Parma. I giudizi sul Napoli restarono immutati dopo la vittoria sui bianconeri e restano gli stessi adesso: al Napoli, per essere veramente competitivo, servono

giocatori del target di Skertl, Mascherano, Zuniga (il cui malanno ha ormai assunto i contorni del giallo) e un vice Higuain all'altezza. Se arrivassero questo tipo di rinforzi, si potrebbe competere con Juve e Roma. Altrimenti, gli azzurri sarebbero una squadra che può vincere e perdere contro chiunque, senza continuità, che può ambire al massimo ad alzare una, se pur sempre apprezzabile, coppa Italia. Piuttosto, preoccupano l'osservatore di fede azzurra questi battibecchi tra Higuain e Benitez. E in questo caso ci schieriamo subito: siamo dalla parte dell'allenatore che deve esser lasciato libero di fare le scelte che ritiene più opportune, soprattutto se il pipita gioca in questo modo.

SEIE B

Empoli, Modena e Siena le nostre basi



alle pagine 10 e 11

LIGA

Barcellona per il riscatto, Atletico per un altro sogno



alle pagine 16 e 17

BUNDESLIGA

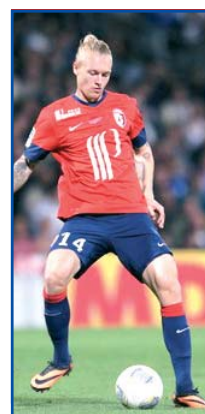
Lotta Champions tra Wolfsburg e Leverkusen



alle pagine 18 e 19

LIGUE 1

Puntiamo su Lille ed Evian Tg, Goal a Reims



alle pagine 20 e 21



a solo € 1

OGNI VENERDÌ APPUNTAMENTO IN EDICOLA
CON PIANETAZZURRO SCOMMESSE

Approfondimenti sul Napoli e sul mondo delle scommesse calcistiche. Analisi sui principali campionati europei



Brutto Napoli al Tardini

In casa del Parma gli azzurri hanno confermato la propria discontinuità

La bella vittoria contro la Juventus non ci aveva tratto in inganno. Anche dopo quella soddisfacente prestazione avevamo infatti sottolineato come una grande squadra mostrasse di essere tale non solo facendo bella figura nell'estemporaneo big match, ma riuscendo a dare continuità alle sue prestazioni, anche contro avversari inferiori e lontano dal proprio pubblico. Sul campo del Parma gli azzurri hanno invece palesato ancora una volta i propri limiti, offrendo una prestazione scialba e svogliata, che ha permesso agli emiliani di portare a casa una inaspettata vittoria.

Al Tardini il Napoli è mancato sotto tutti i punti di vista: da quello della determinazione a quello del gioco. Sin dai primi minuti è stato evidente come la verve degli uomini in campo fosse ben diversa da quella mostrata contro la Juve. Giocatori davanti fermi, poca iniziativa e aggressività in mezzo al campo, manovra infarcita di lanci un po' alla viva il parroco e verticalizzazioni forzate. La squadra di Donadoni, da parte sua, ha condotto la propria partita pulita e ordinata, senza soffrire mai più di tanto la superiorità tecnica dei partenopei, contenendone con irrisoria facilità le sporadiche iniziative offensive e cercando, nonostante le assenze di Cassano e Amauri davanti, di indovinare qualche contropiede facendo affidamento sulla velocità di Palladino, Schelotto e, soprattutto, Biabiany.

Il Napoli, invece, a parte qualche volenterosa giocata di Jorginho in mezzo, ha sofferto l'apatia dei propri interpreti, soprattutto quelli offensivi. Callejón, mai servito efficacemente, è stato costretto a fare quasi da spettatore non pagante finché è rimasto in



campo; Hamsik non ha dato seguito ai timidi progressi della partita contro la Juve, dimostrandosi nuovamente poco pungente e spento nel suo incedere sulla trequarti; Higuain in attacco è stato sempre contenuto efficacemente da Paletta e Felipe, apparendo scarico dal punto di vista atletico e avulso dalle manovre della squadra. Le uniche, rare, iniziative offensive napoletane sono nate dai piedi di Insigne, che dalla sinistra tentava di tanto in tanto di accentrarsi per provare la conclusione o l'uno due con qualche compagno, ma anche lui non è riuscito ad essere mai decisivo nelle sue giocate. Al di là delle prestazioni dei singoli

non è piaciuto l'atteggiamento complessivo della squadra. La pressione sugli avversari è stata rara, la manovra è stata lenta e poco precisa, sempre portata ad ingolfarsi centralmente con scarsa propensione a trovare le fasce. A differenza di quanto successo contro la Juventus, poi, contro il Parma Benitez non è stato lesto a trovare gli adeguati accorgimenti tecnici e tattici per ovviare alla situazione negativa venutasi a creare sul rettangolo di gioco. Mertens, uno degli elementi più determinanti in rosa, è entrato troppo tardi, così come invece sono stati conseguentemente tenuti troppo tempo dentro elementi del tutto fuori fase

come Hamsik e Higuain. A confermare quanto sarebbe stato opportuno effettuare prima i cambi c'è stato il netto miglioramento della squadra dopo gli ingressi nel finale del belga, che come preventivabile ha fatto da trascinatore negli ultimi assalti, e Duvan Zapata, che nei pochi minuti a disposizione è riuscito a rendersi molto più pericoloso del Pipita.

A bocce ferme si potrà recriminare su un rigore abbastanza netto non assegnato al Napoli e sul fatto che il Parma abbia segnato nell'unica chiara occasione costruita nel corso del match ma, pur non guardando al risultato finale, la prestazione negativa resta.

Probabilmente le scarse motivazioni avranno influito sull'esito di questo match, peccato però che a quest'alternanza di prestazioni il Napoli ci abbia abituato già dagli albori di questa stagione. Allora, come già evidenziato la scorsa settimana, dobbiamo ribadire la necessità per gli azzurri di trovare il modo di acquisire la necessaria continuità e concretezza in vista della prossima stagione. Per compiere questo passo decisivo sarà fondamentale un lavoro di grande intelligenza e determinazione in sede di mercato, ma anche una obiettiva analisi sulle mancanze che, dal punto di vista tattico e tecnico, in questa stagione hanno impedito di ambire ai massimi traguardi.

Le potenzialità della squadra di Benitez sono grandi, e questo è emerso nel match contro la Juve come in altre circostanze, ma proprio la consapevolezza di ciò rende più vivo il disappunto per quello che poteva essere e invece non è stato.

Eduardo Letizia

CALCIOMERCATO

In difesa si guarda all'Inghilterra, Gonalons e Fernando per il centrocampo

Il calciomercato è per sempre. Eserciti di osservatori, procuratori e dirigenti pullulano nel mondo alla ricerca del profilo giusto da inserire in rosa. Le finestre di mercato, estiva e invernale, non sono altro che un'illusione: si aprono e si chiudono al sole e al freddo, ma il vento delle trattative continua a soffiare costante e senza sosta. Siamo solo ad aprile, ma l'urgenza di muoversi in anticipo si sente forte, onde evitare di ritrovarsi con il veleno nella coda.

Si parte sempre da un'idea, un'idea di calcio che Rafa Benitez ha ben chiara: Bigon e De Laurentiis sono stati catechizzati e convinti dal tecnico-manager. Sa come muoversi Rafa: oltre l'80% dei trasferimenti sotto la sua gestione si sono rilevati positivi, percentuale altissima rispetto alla media. E allora ecco che si individuano le tracce da seguire e i profili da ufficializzare poi nel mercato che si aprirà ufficialmente da qui a qualche mese. Un difensore laterale, un centrale autorevole da sistemare dinanzi al portiere, un centrocampista di regia, e il tanto richiesto vice-Higuain.

L'elenco dei difensori sul taccuino di Bigon è lunghissimo. L'Inghilterra la terra più fertile. Fra tutti spiccano due nomi: Skrtel e Vermaelen. Il primo gioca nel Liverpool, ha contratto in scadenza nel 2016 e ha un ingaggio altissimo per le possibilità del club di De Laurentiis. Inoltre è sulla soglia



dei 30 anni e questo, oltre allo stipendio, potrebbe rappresentare un ostacolo reale.

Obiiettivo più credibile potrebbe essere, invece, il secondo: Thomas Vermaelen, ex Ajax, attualmente all'Arsenal, contratto in scadenza nel 2015. Arsene Wenger, dopo averlo considerato a lungo incedibile, negli ultimi tempi ha cambiato idea e l'affare potrebbe andare in porto.

Benitez vuole più di un acquisto in difesa: piace molto Ashley Errol Williams, portentoso giocatore gallese



dello Swansea. Anche lui sulla soglia dei 30 anni, contratto in scadenza nel 2015 e valutazione che si aggira intorno ai 6 milioni. L'ingaggio che percepisce non è proibitivo e l'operazione potrebbe concludersi con successo.

Non solo piste estere per la difesa: di recente l'interesse del club partenopeo è ritornato sul centrale dell'Inter, Andrea Ranocchia. L'ex talento del Bari, contratto in scadenza nel 2015, non sembra incredibile per Mazzarri e un volo Milano-Napoli potrebbe portare il giocatore all'ombra del

Vesuvio.

Palla al centrocampo dove non si perde di vista Gonalons. Riccardo Bigon era in Francia a vederlo all'opera in Lione-Juventus e sembra sia rimasto piacevolmente convinto dalla prestazione del regista francese.

Sempre in mezzo al campo, resta forte l'interesse per Fernando del Porto: le sue ottime prestazioni in Europa League contro gli azzurri hanno confermato l'utilità dell'eventuale investimento. Il giocatore è entusiasta dell'ipotesi Napoli, ma c'è uno scoglio da superare. Il brasiliano percepisce un ingaggio molto alto, difficilmente compatibile con il monte-stipendi della società partenopea.

Infine l'attacco. Reparto dove in apparenza il club di De Laurentiis sembra si stia muovendo di meno. Le voci di mercato comunque non mancano e rimandano a due giocatori dal sicuro futuro. Il primo, Aubameyang, attaccante esterno del Borussia Dortmund che però ha una valutazione alta ed è difficile da prendere. E il secondo, Lacazette del Lione, ventuno anni, attaccante francese, veloce e rapido negli spazi. Operazioni, quest'ultime, che ovviamente potrebbero compiersi nell'ipotesi che il colombiano Zapata venga ceduto o, come più probabile, girato in prestito in Italia o all'estero.

Angelo Gallo



DE LAURENTIIS

Lo scudetto del bilancio

Aurelio De Laurentiis, produttore cinematografico, n.1 della *Filmauro* dal 2004 è n.1 anche del Calcio Napoli che risollevò dalle ceneri della società retrocessa in C1 a seguito del fallimento. C'è da chiedersi dove sarebbe ora il Napoli senza il suo intervento: per intenderci non c'erano palloni, la squadra non sapeva dove allenarsi, i nomi dei giocatori erano cuciti sulle maglie da una mano neanche troppo ferma.

A dieci anni di distanza il Napoli è una realtà consolidata del massimo campionato, cerca di farsi largo anche in Europa non senza patire gli evidenti passi indietro fatti dal calcio italiano e a maggio giocherà la seconda finale di coppa Italia che potrebbe portare in bacheca il secondo trofeo della gestione dopo la coppa Italia vinta nel 2012.

Altro aspetto fondamentale sono i conti societari in perfetto ordine che se da un lato fanno dormire sonni tranquilli dall'altro cominciano a suscitare alcuni dubbi su chi ha a cuore le sorti del Napoli. Qui occorre fare un distinguo: il Napoli è una squadra di calcio o un'impresa? I milioni di tifosi azzurri sparsi nel mondo risponderebbero una squadra, una sola persona risponderebbe un'impresa. Il dubbio è questo: De Laurentiis gestisce il Napoli da imprenditore o da sportivo? Nel primo caso sarebbe vincitore ogni anno, nel secondo ogni anno che passa è un'occasione sfumata tenendo conto che, come crediamo lui abbia capito, non occorre uno squadrone per vincere lo scudetto.

A parte **Higuain** e **Tevez**, **Totti** e **Kakà** (questi ultimi due sul viale del tramonto) in Italia fuoriclasse non ve ne sono: girano l'Europa con ingaggi che si aggirano tra i 18-20 milioni di euro annui, cifre assolutamente irraggiungibili per i Club nostrani, dalla Juventus in giù. Qui i bianconeri la fanno da padroni, le milanesi non sono competitive, e non lo saranno per qualche anno, è spuntata dal nulla la Roma americana partita da un precampionato pieno di contestazioni. Sì, ma il Napoli? È l'eterno secondo, ma c'è chi si accontenta: la squadra è valida, il San Paolo in più di un'occasione offre il colpo d'occhio dei tempi migliori, la piazza sembra soddisfatta se dopo ogni vittoria intona *O'surdato 'mamurato*. Quelle che contano sono le vittorie imprenditoriali, il marketing che si è sviluppato intorno al Club, gli introiti in caso di accesso alla *Champion's League* ed il *fair play finanziario* che, da autentica ossessione, è divenuto un mero dettaglio.

È difficile vincere quando si crede che "scudetto" sia battere solo la Juve in uno stadio, tra l'altro, con i servizi igienici inagibili. E qui c'è la nota dolente dello stadio che del resto, tranne la Juve, riguarda tutte le società italiane: finché i Club non saranno proprietari di impianti moderni al posto degli obsoleti stadi attuali sarà impossibile ridurre il *gap* con le primissime d'Europa. Il Calcio Napoli ha un contenzioso ormai perenne con il Comune per la gestione del San Paolo e sebbene De Laurentiis e De Magistris siano da anni fianco a fianco in occasione dei *big match* hanno solo ora trovato una convenzione con alcuni punti che stabiliscono un accordo di massima tra Società e Comune. Se poi il San Paolo sarà abbattuto e ricostruito, a Fuorigrotta o chissà dove, lo scopriremo solo vivendo.

Infine c'è De Laurentiis: accentratore, è sempre lui nel bene o nel male a finire sui giornali. Ha ragione da vendere quando giudica il Sistema vecchio e arrugginito ma ha torto quando batte i pugni sul tavolo come fece nel 2011 durante la compilazione dei calendari: abbandonò la riunione e fuggì via su un motorino fermato a caso. Il conducente avrà certamente benedetto il momento in cui si trovò lì visto che qualche settimana dopo ebbe recapitato quale ringraziamento uno scooter nuovo di zecca. Se fanno sorridere le corna agitate dopo il pari raggiunto in extremis contro il Torino o il suo saltellare pur stando seduto sulla poltroncina di San Siro dopo il pari di **Pandev** al Milan, lascia inquieti l'aggressione subita dal tifoso dopo la gara persa a Parma. Il patron si è scusato e forse il tifoso sarà ricevuto con tutti gli onori ma la macchia resta e non giova certo alla fase di crescita del Calcio Napoli. Chiudiamo con la "Scugnizzaria" ossia il nome che *ADL* vorrebbe dare ad una scuola calcio giovanile quasi imitando la *Cantera* di Barcellona. Esisterà mai? Lo scopriremo solo vivendo.

Antonio Gagliardi



Aurelio De Laurentiis (Roma, 24 maggio 1949)



Duván Esteban Zapata Banguera (Cali, 1 aprile 1991)

ZAPATA

Duvan, presente!

Che il Campionato per il Napoli sembra aver perso ormai ogni interesse lo conferma l'inammissibile trasferta di Parma in cui gli aspetti più evidenti sono stati l'assenza di concentrazione e la scarsa forma fisica di alcuni degli elementi più impiegati da Rafa Benitez, ma se da un lato questo frammento di stagione presenta dei giocatori in precaria condizione dall'altro esibisce atleti che, avendo avuto poco spazio in questi mesi, oltre ad apparire oggi tutt'altro che logorati risultano psicologicamente motivati e desiderosi di fare apprezzare quelle qualità che non hanno avuto né tempo né modo di esibire e sulla cui verve bisognerebbe attualmente puntare per dare un senso alle gare che ci separano dal gong finale. E' indubbio che tra gli azzurri al momento più positivi e propositivi figura **Duvan Zapata**, il giovane colombiano ingaggiato in extremis durante lo scorso calciomercato estivo da un Bigon snervato dal lungo e sterile corteggiamento a Jackson Martinez e che individua poi nel promettente attaccante dell'Estudiantes la pedina giusta per completare la fase offensiva di quello che sarebbe dovuto essere il nuovo e devastante Napoli progettato dal cosmopolita Rafa Benitez. L'allora ventiduenne Zapata, divenuto a Napoli per un capriccio del "cinematografico" Presidente De Laurentiis semplicemente *Duvan*, sponsorizzato da Mauricio Pellegrino vice di Don Rafè sia a Liverpool che all'Inter ed attuale coach della squadra di La Plata, accetta entusiasta la proposta azzurra desideroso di mettersi in evidenza nel calcio europeo e ansioso di apprendere le lezioni di calcio del maestro spagnolo. In verità di occasioni per mettersi in mostra il giovane colombiano, in una stagione comunque densa di impegni e che avrebbe dovuto destinare spazi un pò a tutti i componenti di una striminzita rosa, non ne ha avute molte, giusto qualche scorcio di partita in cui non è riuscito ovviamente a lasciare il segno... E come avrebbe potuto? E' risaputo che ad un giovane attaccante che giunge da un altro pianeta calcistico bisogna, prima di esprimere sentenze, dare il tempo di ambientarsi e ciò presuppone fiducia ed una certa continuità di impiego, privilegio che il teutonico Duvan, frettolosamente etichettato come inadatto al Campionato italiano, non ha purtroppo avuto rischiando addirittura di tornare già a gennaio al mittente. Ma in questa scheggia di stagione, in cui le menti dei giocatori azzurri sembrano già rivolte altrove, il redivivo numero 91 invece rappresenta l'altra faccia della medaglia, quella energica e volitiva ed è, possiamo dirlo, la faccia del Napoli che attualmente ci piace di più: determinante già nella trasferta di Catania in cui si mette in luce per il cinismo sotto porta e per l'intelligenza dei movimenti, il colombiano conferma il suo momento positivo nella giornata disastrosa di Parma, in cui dopo aver rilevato un abulico Gonzalo Higuain di cui la perla negra pare essere attualmente l'alter ego, si evidenzia per propositività e lucidità riuscendo a creare in venti minuti più di quanto avessero fatto i suoi colleghi in una partita intera e se l'impresa (chiamiamola così) di rimettere in piedi la partita non gli riesce è solo per una clamorosa svista dell'arbitro Bergonzi che gli nega un rigore solare. Senza voler attribuire a Zapata doti di fuoriclasse che sappiamo non possiede, ci sembra oggi doveroso e logico concedergli lo spazio che ha dimostrato di meritare, le motivazioni in questa fase possono essere determinanti ed è evidente che, per quanto ultimamente si è visto, l'ex Estudiantes appare uno dei pochi azzurri in grado di affrontare con diligenza ed entusiasmo le gare che questo scorcio di Campionato presenta.

Tilde Schiavone

AZZURRI PER SEMPRE

La tecnica di Bruno Giordano: componente della MaGiCa

Domenica prossima allo stadio San Paolo il Napoli ospiterà la Lazio. I tifosi azzurri ricorderanno di certo un giocatore che ha indossato sia la maglia azzurra che quella biancoceleste: **Bruno Giordano**. Nato il 13 agosto 1956, inizia a giocare a calcio fin da piccolo e a soli 13 anni viene ingaggiato dalla Lazio, scoperto proprio da un giocatore biancoceleste: Enrique Flamini. Nella Lazio inizia a giocare nelle giovanili, dove vince un campionato primavera; esordisce in Serie A a 19 anni nella partita Sampdoria-Lazio, in cui gli ospiti vinsero proprio con una sua rete. Chiude il suo primo anno con la Lazio con 14 presenze 5 reti, di cui una segnata contro il Como: partita decisiva per la permanenza in Serie A. Date le sue doti tecniche venne considerato l'erede di Giorgio Chinaglia, che allora si trasferì ai New York Cosmos. Dal 1976 al 1978 la squadra capitolina viene allenata da Luis Vinicio, e Giordano dimostra le sue grandi qualità segnando 22 reti in due stagioni. Amante del dribbling, Bruno aveva un gran tiro in entrambi i piedi; storico un suo gol realizzato con un pallonetto nella partita Lazio-

Juventus 3-0 del 2 ottobre 1977. La stagione 1978/1979 fu per Bruno Giordano una stagione importante: infatti con 19 reti in 30 presenze diventa capocannoniere della Serie A. Per quanto riguarda l'esperienza con la maglia dell'Italia, Giordano colleziona 16 presenze e 8 gol nella Nazionale Under 21 ed esordisce in Nazionale Maggiore il 5 dicembre 1978 in un'amichevole contro la Spagna. Con la maglia dell'Italia totalizza 13 presenze e 1 gol. Nel 1980, Bruno Giordano viene coinvolto nello scandalo del "Calcioscommesse": viene squalificato per 18 mesi insieme al suo amico Lionello Manfredonia, ma poi la C.A.F. (commissione d'appello tributario) gli aumenta la pena di ulteriori 24 mesi, mentre la Lazio viene retrocessa d'ufficio in Serie B. Dopo due stagioni di assenza, Giordano ritorna a giocare con la Lazio nella serie cadetta e contribuisce alla promozione in massima serie con 18 reti, diventando capocannoniere della Serie B. Nel 1983 Chinaglia ritorna alla Lazio in veste di presidente, ma per Giordano fu una stagione sfortunata a causa di un infortunio causato da un brutto



intervento di Bogoni in una gara contro l'Ascoli. L'infortunio lo tiene lontano dai campi di gioco per 4 mesi e successivamente torna in campo per contribuire alla salvezza della squadra. Nella stagione seguente la Lazio retrocede in Serie B e Bruno Giordano viene acquistato dal Napoli per oltre 5 miliardi di lire. Dopo 10 anni lascia la Lazio con un totale di 108 reti segnate. Il suo primo anno al Napoli si conclude con 10 gol in 25 presenze e nella

stagione successiva, vince con i partenopei lo scudetto e la Coppa Italia dove diventa capocannoniere della competizione con 10 reti. Con Carnevale prima e con Careca poi, forma insieme a Maradona il famoso tridente della MaGiCa. Dopo tre anni, lascia il Napoli collezionando 78 presenze e 23 gol. La stagione seguente, Giordano approda all'Ascoli e con 10 reti siglate contribuisce alla salvezza della squadra. Nella stagione 1989/1990 viene acquistato dal Bologna dove segna 7 reti in 33 presenze. Nel 1990 fa ritorno all'Ascoli allora in Serie B e la squadra marchigiana viene promossa in Serie A. La stagione 1991/1992 fu per Giordano l'ultima da calciatore. Nel 1993 inizia la sua carriera da allenatore nella squadra del Monterotondo. Nel 1996 conquista la promozione in Serie C2 alla guida del Crotone. Nel 2013 diventa allenatore dell'Ascoli e nello scorso febbraio viene sollevato dall'incarico. E' stato anche commentatore tecnico di vari canali e soprattutto della Rai.

Mariano Potena



Lazio, Reja ti ha rigenerato

Reduci da due vittorie consecutive, i biancocelesti sono ora in lotta per l'Europa League

Il prossimo avversario del Napoli è la Lazio dell'ex mai dimenticato Edy Reja: la squadra allenata dal tecnico goriziano predilige giocare con una difesa a tre, ma non disdegna, talvolta anche a gara in corso, usare più sistemi di gioco, come il 4-2-3-1 o il 4-3-3, grazie alla duttilità dell'ex allenatore del Napoli, anche per valorizzare la grande corsa dei suoi esterni. Un calcio pragmatico, sempre attento in fase difensiva, che rende di più e dà il meglio di sé in contropiede, grazie all'abilità e alla rapidità di Candreva e Lulic.

La Lazio vive un buon momento di forma: nelle ultime 5 partite ha raccolto 10 punti, frutto di 3 vittorie, 1 pareggio e 1 sconfitta (a Genova col Geova, biancocelesti per altro in dieci uomini).

La Lazio attualmente occupa il settimo posto in campionato, a due punti da Parma e Inter, posizioni che varrebbero attualmente un posto in Europa League della prossima stagione, vero obiettivo della squadra del presidente Lotito. Il rendimento esterno della Lazio in questo campionato parla di 17 punti sui 48 totali, frutto di 4 vittorie, 5 pareggi e 7 sconfitte, 17 reti fatte e 25 subite.



In totale 40 reti subite, di cui 28 (ben il 69%) incassate nel secondo tempo.

Punti di forza della Lazio sono gli esterni Lulic (5 gol per lui fino ad ora) e Candreva (con 9 gol capocannoniere della squadra): il gioco sulle fasce, come anticipato, è un punto chiave per la

squadra di Reja e sono fondamentali nel gioco di contropiede. La Lazio è inoltre una squadra abile a mantenere il vantaggio ed è quindi piuttosto difficile da rimontare. La fase difensiva della Lazio tende spesso a spezzare il gioco avversario ed è quindi difficile imporre un gioco fluido e spettacolare. Infine la vicinanza alla zona Europa League potrebbe essere un'importante motivazione in più per chiudere al meglio la stagione, a differenza degli azzurri nostri che, vista la situazione di classifica, pare abbiano mollato dopo la partita contro la Juventus, soprattutto in alcuni elementi che fino ad ora hanno tirato, come si suol dire, la 'carretta'.

Il principale punto debole della Lazio è la continuità: i biancocelesti faticano a rendere al meglio per tutta la partita e hanno una forte alternanza tra bassi e alti. Quando gli esterni non spingono abbastanza la squadra si spegne e tende a chiudersi. Inoltre alla Lazio manca una vera alternativa a Klose (7 gol per lui, stop per un mese) per il centro dell'attacco: Keita (4 gol) si sta affermando in questo campionato ma non è un centravanti; Perea è ancora acerbo e poco carismatico e la soluzione Stefano Mauri come

'falso nueve' non ha dato i risultati sperati. Infine gli esterni bassi della squadra di Reja non stanno rendendo al meglio e soprattutto sugli uno contro uno vanno in difficoltà, dove il Napoli potrebbe andare a nozze grazie alla qualità dei suoi interpreti.

Al di là di moduli e tattica, uno dei più grandi meriti che va ascritto all'ex allenatore del Napoli è quello di aver dato nuovi stimoli a tutta la squadra bianco celeste, che con Petkovic aveva perso smalto e bussola, soprattutto nei suoi elementi più rappresentativi. Anche se, lo sottolineiamo, soprattutto in casa, la Lazio continua a non respirare un clima sereno, causa la contestazione di gran parte dei tifosi verso il presidente Lotito. Quindi, lottare a questo punto della stagione, (dopo i numerosi e in parte irrisolti problemi di inizio anno) per l'Europa ed essere lì a giocarsela, ha un unico grande artefice, Edy Reja: dal suo arrivo a gennaio, infatti, 30 punti in 15 partite, media perfetta di due punti a partita. E se fosse stato in sella da inizio stagione, la Lazio chissà per quali altri obiettivi lotterebbe...

Giuseppe Di Marzo

L'ANTEPRIMA

Mertens in campo dal primo minuto

Domenica, ore 15.00, allo stadio San Paolo si gioca Napoli-Lazio. Una sfida dal doppio volto: da una parte un Napoli senza motivazioni che, dopo il tonfo di Parma, non ha altro da fare che conservare il terzo posto in classifica; dall'altro lato una Lazio, quella dell'ex Reja, che si gioca le ultime possibilità per entrare in Europa. I biancocelesti sono a due punti dal quinto posto e faranno di tutto per riuscire a strappare un risultato positivo agli uomini di Benitez.

QUI NAPOLI - Rafa Benitez è rimasto molto amareggiato dalla prestazione dei suoi ragazzi contro il Parma. E' pronto a riscattarsi e non è escluso che voglia farlo con uomini diversi da quelli scesi in campo domenica scorsa. In attesa di riabbracciare Zuniga fra i suoi, novità di formazione si escludono nel reparto difensivo dove il Napoli si schiera con Pepe Reina in porta, Albiol e Fernandez centrali, Ghoulam sull'out sinistro ed Henrique a destra. Pochi stravolgimenti anche in mediana che sarà affidata ai soliti Inler e Jorginho. Sulla trequarti,

invece, spazio a Mertens al posto di Insigne, con Callejon e Hamsik a completare il reparto. In attacco dovrebbe esserci ancora una volta Higuain dal primo minuto, ma non sarebbe una grande sorpresa vedere in quel ruolo il colombiano Zapata, visto in grande spolvero nei pochi minuti giocati nell'ultima di campionato.

QUI LAZIO - Reja deve fare a meno di Marchetti, Novaretti e Dias, ma rischia di perdere altri pezzi. Oltre allo squalificato Biglia, a Napoli rischiano di non essere disponibili nemmeno Gonzalez e Klose. Per il centrocampista uruguayano si teme una lesione muscolare importante al polpaccio e se la diagnosi fosse confermata, il giocatore dovrà saltare la sfida del San Paolo. Situazione analoga per il centravanti tedesco che si è fermato a poche ore dalla sfida con la Sampdoria per una contrattura al flessore. Senza i due infortunati, il tecnico biancoceleste dovrà inventarsi qualcosa di nuovo: l'idea più probabile, considerate le non perfette condizioni fisiche di Postiga, potrebbe essere quella di portare Mauri accanto a Candreva e

Keita. Per il resto, scelte obbligate di formazione per il tecnico goriziano che si affida a Berisha in porta, sostenuto in difesa da una linea a quattro composta da Konko, Biava, Cana e Radu. A centrocampo, Ledesma giocherà da centrale con Lulic a sinistra ed Onazi a destra. Tridente d'attacco composto da Candreva, Mauri e Keita.

PROBABILI FORMAZIONI:

NAPOLI (4-2-3-1): Reina; Henrique, Fernandez, Albiol, Ghoulam; Jorginho, Inler; Mertens, Hamsik, Callejon; Higuain. **A disposizione:** Doblaz, Colombo, Mesto, Reveillere, Britos, Behrami, Dzemaili, Insigne, Pandev, Zapata. **All.:** Benitez

LAZIO (4-3-3): Berisha; Konko, Biava, Cana, Radu; Onazi, Ledesma, Lulic; Candreva, Mauri, Keita. **A disposizione:** Strakosha, Guerrieri, Ciani, Cavanda, Pereirinha, Serpieri, Felipe Anderson, Perea, Postiga, Kakuta. **All.:** Reja

Angelo Gallo



Editore

PIANETA AZZURRO

Direttore generale

VINCENZO LETIZIA

Grafica

GIUSEPPE BIZZARRO

Statistiche

ROSA CIANCIO

Foto

FELICE DE MARTINO

Stampa

Centro Offset Meridionale srl

Caserta

Tel 08231873101

Fax 08231873103

Registrazione Trib. Napoli
n. 47 del 07/05/2003

AMARCORD

L'Aquila non vola al San Paolo dal 2009

L'Aquila è il simbolo della Lazio così come il Ciuccio lo è del Napoli: un volo del maestro rapace precede ogni gara della squadra all'Olimpico come rito benaugurante.

L'aquila dovrebbe volare anche al San Paolo visto che la Lazio qui dal 2009 non ha più vinto.

Napoli-Lazio nella stagione 2010-11 si giocò alle 12.30 e il raddoppio di Dias all'11° della ripresa, dopo il vantaggio di Mauri, sembrò averla compromessa. Sembrò, perché da quel momento nel Napoli si accese qualcosa che provocò il gol di Dossena e l'immediato pareggio di Cavani cosicché nel giro di sei minuti si era sul due pari. Ma le emozioni non finirono certo lì perché un gol non visto della Lazio, palla contro la parte inferiore della traversa e caduta oltre la linea di porta, fu compensato dalla sfortunata autorete di Aronica che riportò in vantaggio i biancocelesti. Tutto da rifare quindi ma Cavani si caricò il ciuccio sulle spalle e prima al 35° su rigore e poi al 43° con un pallonetto velenoso beffò il connazionale Muslera ribaltò il risultato dando la vittoria al Napoli. Ancora decisivo l'uruguaiano la scorsa stagione; il Napoli stese la Lazio 3-0 con un'altra delle sue numerose triplette.

Una sola rete ma emozioni ben diverse nel Napoli-Lazio nell'aprile di ventuno anni prima; 1-0, colpo di testa vincente di Baroni



che cucì il secondo scudetto sulle maglie azzurre.

Emozionante ma inutile il 3-0 del Napoli in Coppa Italia nel '98; a Roma, all'andata, l'incontro era terminato 4-0 per la Lazio e al San Paolo Zeman non schierò mezza squadra titolare. La partita sembrò a tutti una formalità considerando anche che il Napoli non attraversava certo il miglior momento della sua storia. C'era un po' di Roma in quella squadra, Mazzone in panchina, Giannini a centrocampo, che diede una insperata energia. Dopo il vantaggio di Protti gli azzurri acquistarono fiducia e, nella ripresa, i gol di Giannini e Rossitto fecero credere nell'impresa che fallì solo all'ultimo minuto quando Ballotta parò un tiro ravvicinato di Bellucci. Da sottolineare nel Napoli l'ottima prova, tra

i pali, di Raffaele Di Fusco che alla fine di quella stagione appese i guantoni al chiodo. Restando in Coppa Italia, se quest'anno il Napoli giocherà la finale all'Olimpico lo deve anche all'1-0 firmato da Higuain che ha eliminato i biancocelesti nei quarti di finale.

Cardiopalmo anche il 20 gennaio 2008 quando Hamsik portò in vantaggio il Napoli al 5° minuto e poi riequilibrò le sorti siglando il 2-2 al 94°; per la Lazio pari di Ledesma e vantaggio di Pandev. L'ultimo successo della Lazio al San Paolo risale al 2009, 0-2, doppietta di Rocchi. Quella gara capitò nel mezzo di un'incredibile serie negativa che aveva portato gli azzurri a non trovare la vittoria dall'11 gennaio (Napoli-Catania 1-0) al 26 aprile (Napoli-Inter 1-0). Lazio vittoriosa in rimonta, da 1-2 a 4-2, anche nel 2001 così come lo fu nel 1993, sempre 2-1, nella gara che vide l'esordio del croato Alen Boksic nel campionato italiano. Un minimo accenno agli Anni '70 quando la Lazio vinse 2-0 a tavolino per colpa dei petardi che misero fuori causa Pighin e Manfredonia e, dulcis in fundo, il 4-0 di Maradona, tutte sue le reti una più bella dell'altra, che quel 24 febbraio 1985 scrisse una pagina gloriosa per il Napoli ma, soprattutto, per il calcio.

Antonio Gagliardi

Jackpot

€ 500.000,00

SALA
VLT

APERTURA
ore 11.00

TUTTI I GIORNI
SARA' OFFERTO
DALLE ORE 13:00
ALLE ORE 19:00
UN RICCO BUFFET
AI SIGNORI PRESENTI IN SALA



con 20 postazioni

BINGO

Calata Capodichino, 164 -NA-

— Tel. 081.780.96.61 —

AMPIO PARCHEGGIO

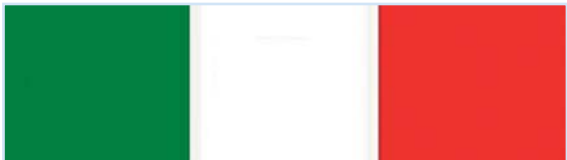


Table with columns: ULTIMI RISULTATI, PROSSIMI INCONTRI. Lists recent and upcoming matches with scores and dates.

Table with columns: CLASSIFICA, TOTALE, CASA, TRASFERTA. Provides league standings with columns for goals scored, conceded, and other statistics.

Napoli, stop dopo due mesi

Gli azzurri non perdevano in trasferte di campionato dal 2 febbraio, 3-0 a Bergamo

CHIEVO: Seconda sconfitta consecutiva dopo il 3-0 di San Siro contro il Milan e quarto ko del Chievo nelle ultime 5 giornate; seconda sconfitta del Chievo da calendario in casa nei 6 derby fra serie A e B dopo l'1-2 del 1995, per il resto 4 vittorie; il Chievo non segna da 181 minuti; gara n. 400 di Pellissier da professionista. **VERONA:** Torna al successo dopo 5 turni con 1 pareggio e 4 sconfitte di fila; il Verona non segnava in trasferta da 379 minuti; perfetto equilibrio nei 12 derby veneti di campionato con 5 vittorie a testa e 2 pareggi; prima trasferta di Verona nel 2014 senza subire gol, dopo 7 partite con 13 reti incassate; gol n. 125 di Toni in serie A (-2 da Shevchenko nella classifica all time) e gol n. 16 in questo campionato (miglior marcatore nella storia gialloblù in una singola stagione di serie A, scavalcato Gianni Bui nel 1968/69 e Nico Penzo nel 1982/83); terzo gol consecutivo di Toni dopo la doppietta contro il Genoa. **INTER:** Pareggio n. 14 di questo campionato, ai nerazzurri non accadeva dalla stagione 2004/05 con Mancini in panchina quando furono 18 i pareggi a fine stagione; ottavo pareggio dell'Inter dopo esser passata in vantaggio; primo rigore a favore dei nerazzurri dopo 33 giornate tra vecchia e nuova stagione, l'ultimo rigore assegnato era stato l'8 maggio 2013 (Inter-Lazio 1-3) con l'errore di Alvarez, autore anche dell'ultimo rigore realizzato dall'Inter il 5 maggio 2013 (Napoli-Inter 3-1); primo punto dell'Inter nelle ultime tre sfide di campionato a San Siro contro il Bologna dopo uno 0-1 e uno 0-3; gol n. 15 e n. 16 di Icardi in serie A e prima doppietta con la maglia nerazzurra; Milito non sbagliava un rigore in serie A dal 18 marzo 2012 (Inter-Atalanta 0-0), poi 7 rigori su 7 trasformati. **BOLOGNA:** un solo successo (1-0 sul Cagliari) nelle ultime nove giornate, per il resto 3 pareggi e 5 sconfitte; il Bologna non segnava su azione da 820 minuti; gol numero 4 di Cristaldo alla sua prima stagione in Serie A; gol numero 13 di

Kone in serie A, il secondo all'Inter dopo quello dell'andata. **LAZIO:** seconda vittoria consecutiva per la seconda volta in questo campionato; biancocelesti imbattuti all'Olimpico da tre turni con due vittorie e un pareggio; gol numero 25 di Candreva in serie A, numero 9 in questo campionato e secondo consecutivo dopo quello al Parma; gol numero 10 di Lulic in serie A, numero 5 questo campionato (nuovo record personale in Italia) e secondo consecutivo dopo quella Parma. **SAMPDORIA:** un solo punto (0-0 contro la Fiorentina) nelle ultime due giornate, non accadeva dallo scorso gennaio; la Sampdoria non segna da 204 minuti; i blucerchiati non vincono all'Olimpico contro la Lazio in campionato dal 2005 (1-2), da allora 1 pareggio e sette sconfitte con appena due gol all'attivo. **ATALANTA:** Non perdeva e non restava a secco dal 16 febbraio (0-4 in casa contro il Parma), poi 1 pareggio e 6 vittorie consecutive con 13 gol complessivi; l'Atalanta non subiva gol da 266 minuti. **SASSUOLO:** Seconda vittoria in trasferta in questo campionato dopo il 3-4 di Marassi contro la Sampdoria lo scorso 3 novembre; il Sassuolo per la quarta volta in questo campionato non subisce reti; gol numero 11 e numero 12 di Sansone in serie A e seconda doppietta dopo quella all'Inter con la maglia del Parma lo scorso 8 dicembre (Inter-Parma 3-3). **CAGLIARI:** secondo ko di fila dopo il 2-1 di Torino contro i granata e quarta sconfitta nelle ultime cinque giornate; Cagliari con la terza peggiore difesa interna (26 gol subiti); gol numero 31 di Pinilla in serie A, numero 6 in questo campionato e il terzo in 5 sfide contro la Roma. **ROMA:** Sesta vittoria consecutiva con 16 gol fatti complessivamente e 6 subiti; giallorossi con la miglior difesa del torneo (18 gol incassati); la Roma (escluso lo 0-3 a tavolino della scorsa sta-

gione) non vincere in casa del Cagliari dal 1995 (0-2), poi 4 pareggi e 7 sconfitte; numero 31, numero 32, e numero 33 di Destro in serie A (prima tripletta) e settimo gol consecutivo; gol numero 13 di Destro in questo campionato (un gol ogni 85 minuti); l'ultimo giallorosso a realizzare una tripletta in serie A era stato Osvaldo il 28 aprile 2013 (Roma-Siena 4-0). **CATANIA:** Un solo punto (1 -1 contro il Cagliari) nelle ultime 8 giornate; terzo ko consecutivo in casa, ai siciliani non accadeva in serie A dal gennaio/febbraio 2009; gol numero 31 di Bergessio in serie A, il sesto in questo campionato; gara numero 100 di Bellusci in serie A. **TORINO:** Torna a vincere in trasferta dopo 3 sconfitte di fila; gol numero di 3 Farmerud alla sua prima stagione in Serie A; gol numero 23 di Imobile in serie A, numero 18 in questo campionato (agganciato Tevez in testa alla classifica marcatori) e quinto gol consecutivo dopo la tripletta al Livorno e il gol alla Roma. **FIORENTINA:** torna a vincere al Franchi dopo lo 0-1 contro la Juventus in Europa League e lo 0-2 contro il Milan in campionato; gol n. 14 di Cuadrado in serie A, il sesto in questo campionato (nuovo record personale); gol n. 9 di Rodriguez in serie A, il terzo in questo campionato; gara numero 100 di Diakité in Italia. **UDINESE:** Non vince in trasferta dall'1 febbraio (0-2 a Bologna), poi 2 pareggi e 3 sconfitte; Udinese sempre sconfitta nelle ultime sette sfide a Firenze fra campionato e coppa Italia; gol n. 4 di Bruno Fernandes alla sua prima stagione in Serie A; gara numero 100 di Danilo in serie A. **PARMA:** non vinceva dal 16 marzo (2-4 a San Siro contro il Milan), poi 1 pareggio e 3 sconfitte di fila; il Parma non batteva il Napoli nel doppio confronto di campionato dal 1997/98 (0-4 al San Paolo e 3-1 al Tardini); emiliani imbattuti in casa da 10 giornate con 4 vittorie e 6 pareggi; gol n. 17 di Parolo in serie A, n. 8 in questo campionato (secondo miglior marcatore gialloblù dietro

Cassano con 11 centri) e gol n. 3 di Parolo al Napoli, suo bersaglio preferito con Novara e Atalanta. **NAPOLI:** seconda sconfitta nelle ultime 10 giornate con 6 vittorie e 2 pareggi; il Napoli non perdeva e non restava a secco in trasferte di campionato dal 2 febbraio (3-0 a Bergamo contro l'Atalanta), poi 3 vittorie e 1 pareggio; gli azzurri non perdevano al Tardini in serie A dal 2001 (4-0), poi 4 vittorie e 1 pareggio. **JUVENTUS:** Sedicesima vittoria consecutiva in casa (nuovo record assoluto in serie A); bianconeri a segno in casa da 28 partite consecutive di Serie A con 65 reti complessive; Juventus con il miglior attacco in assoluto (69 reti) e in casa (42 reti); gol n. 13 di Llorente in serie A (seconda doppietta dopo quella al Cagliari nell'1-4 dello scorso 12 gennaio) e gol n. 7 di Llorente di testa. **LIVORNO:** Diciannovesima sconfitta di questo campionato, dodicesimo ko in trasferta; -3 dalla zona salvezza; il Livorno ha vinto una sola volta (2-3 a Torino nel 1942) nelle ultime 21 sfide di serie A contro la Juventus fra casa e fuori con il bilancio di 4 pareggi e 16 sconfitte; gli amaranto subiscono gol da 21 partite ufficiali per un totale di 44 reti al passivo. **GENOA:** secondo ko consecutivo dopo il 3-0 al Bentegodi contro il Verona; quarta sconfitta dei rossoblù nelle ultime 6 giornate; il Genoa non vince a Marassi contro il Milan dal 2010 (1-0), poi 1 pareggio e 3 sconfitte. **MILAN:** Terza vittoria consecutiva per la prima volta in questo campionato dopo quelle contro Fiorentina e Chievo (ultimo tris di vittorie rossonere nell'aprile/maggio 2013); Milan imbattuto nelle ultime 8 sfide contro il Genoa fra casa e fuori con 6 vittorie e 2 pareggi; il Milan non subiva gol da 282 minuti; gol n. 3 di Taarab in serie A dopo quelli al Napoli e alla Sampdoria; primo gol di Honda in 12 partite di serie A.

Rosa Ciancio

Partita per partita, tutti gli esiti fatti finora registrare da ogni squadra

Large table showing match outcomes (SQUADRE, SEGNI, PARZIALE/FINALE, SOMMA GOL, 1,5, 2,5, 3,5, G/NG, RISULTATO ESATTO) for all teams in Serie A.



QUOTE

Table with columns: EVENTO, DATA ORA, PAL. - N°, AVVENIMENTO, ESITO FINALE, DOPPIA CHANCE, UND/OV 2,5, 1,5, 3,5, 4,5, GOAL NO G., SEGNA GOL (CASA, OSPITE). Rows list Serie A matches from 12/04 to 14/04.

SASSUOLO 24. Performance: V P P P V P. Precedenti 5. Table of recent matches: Atalanta - Sassuolo, Sassuolo - Roma, Sassuolo - Sampdoria, Udinese - Sassuolo, Sassuolo - Catania.

CAGLIARI 32. Performance: P P V P P P. Precedenti 5. Table of recent matches: Cagliari - Roma, Torino - Cagliari, Cagliari - Hellas Verona, Bologna - Cagliari, Cagliari - Lazio.

ROMA 76. Performance: V V V V V P. Precedenti 5. Table of recent matches: Cagliari - Roma, Sassuolo - Roma, Roma - Torino, Chievo Verona - Roma, Roma - Udinese.

ATALANTA 46. Performance: P V V V V V. Precedenti 5. Table of recent matches: Atalanta - Sassuolo, Bologna - Atalanta, Atalanta - Livorno, Inter - Atalanta, Atalanta - Sampdoria.

BOLOGNA 27. Performance: P P P V P P. Precedenti 5. Table of recent matches: Inter - Bologna, Bologna - Atalanta, Chievo Verona - Bologna, Bologna - Cagliari, Livorno - Bologna.

PARMA 50. Performance: V P P P V V. Precedenti 5. Table of recent matches: Parma - Napoli, Lazio - Parma, Juventus - Parma, Parma - Genoa, Milan - Parma.

VERONA 46. Performance: V V P P P P. Precedenti 5. Table of recent matches: Chievo Verona - Hellas Verona, Hellas Verona - Genoa, Cagliari - Hellas Verona, Sampdoria - Hellas Verona, Hellas Verona - Inter.

FIorentINA 55. Performance: V P P V P V. Precedenti 5. Table of recent matches: Fiorentina - Udinese, Sampdoria - Fiorentina, Fiorentina - Milan, Napoli - Fiorentina, Fiorentina - Juventus.

LIVORNO 25. Performance: P P P P V P. Precedenti 5. Table of recent matches: Juventus - Livorno, Livorno - Inter, Atalanta - Livorno, Torino - Livorno, Livorno - Bologna.

CHIEVO 27. Performance: P P V P P V. Precedenti 5. Table of recent matches: Chievo Verona - Hellas Verona, Milan - Chievo Verona, Chievo Verona - Bologna, Chievo Verona - Roma, Fiorentina - Chievo Verona.

NAPOLI 64. Performance: P V V P P V. Precedenti 5. Table of recent matches: Parma - Napoli, Napoli - Juventus, Catania - Napoli, Napoli - Fiorentina, Napoli - Porto.

LAZIO 48. Performance: V V P P V P. Precedenti 5. Table of recent matches: Lazio - Sampdoria, Lazio - Parma, Genoa - Lazio, Lazio - Milan, Cagliari - Lazio.

SAMPDORIA 41. Performance: P P V V P V. Precedenti 5. Table of recent matches: Lazio - Sampdoria, Sampdoria - Fiorentina, Sassuolo - Sampdoria, Sampdoria - Hellas Verona, Atalanta - Sampdoria.

INTER 50. Performance: P P P P V V. Precedenti 5. Table of recent matches: Inter - Bologna, Livorno - Inter, Inter - Udinese, Inter - Atalanta, Hellas Verona - Inter.

TORINO 45. Performance: V V P V P P. Precedenti 5. Table of recent matches: Catania - Torino, Torino - Cagliari, Roma - Torino, Torino - Livorno, Torino - Napoli.

GENOA 39. Performance: P P V P P P. Precedenti 5. Table of recent matches: Genoa - Milan, Hellas Verona - Genoa, Genoa - Lazio, Parma - Genoa, Genoa - Juventus.

MILAN 45. Performance: V V V P P P. Precedenti 5. Table of recent matches: Genoa - Milan, Milan - Chievo Verona, Fiorentina - Milan, Lazio - Milan, Milan - Parma.

CATANIA 20. Performance: P P P P P P. Precedenti 5. Table of recent matches: Catania - Torino, Udinese - Catania, Catania - Napoli, Catania - Juventus, Sassuolo - Catania.

UDINESE 38. Performance: P V P V P V. Precedenti 5. Table of recent matches: Fiorentina - Udinese, Udinese - Catania, Inter - Udinese, Udinese - Sassuolo, Roma - Udinese.

JUVENTUS 84. Performance: V V P V V V. Precedenti 5. Table of recent matches: Juventus - Livorno, Lione - Juventus, Napoli - Juventus, Juventus - Parma, Catania - Juventus.

“Con la Lazio, riscatto Napoli”

Il doppio ex, Sandro Abbondanza punta sul netto successo degli azzurri

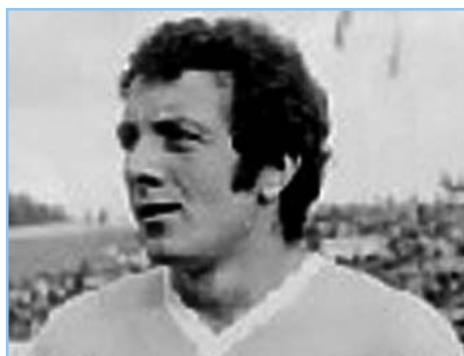
PianetAzzurro per accompagnare i nostri lettori al match tra Napoli-Lazio ha intervistato in esclusiva un doppio ex delle due formazioni, l'ex attaccante, mister **Sandro ABBONDANZA** (Napoli, 8 gennaio 1949). Come allenatore, dal 1980 al 1994, ha allenato nel settore giovanile del Napoli disputando 3 finali nazionali Berretti, portando alla ribalta calciatori arrivati poi in serie A, come Giuseppe Tagliapietra, Gaetano De Rosa, Francesco Baiano, Marco Ferrante e Raffaele Ametrano.

Mister, molti giudicano, un po' ingenerosamente, il campionato del Napoli deludente...

“Non giudico il campionato del Napoli deludente. Una squadra che cambia mentalità e modo di giocare credo che abbia bisogno di un po' di tempo perché i giocatori provenienti da campionati diversi possano conoscersi. Anche l'allenatore ha le sue idee innovative rispetto al campionato italiano. Sotto questo aspetto credo che il Napoli abbia fatto bene. Poi se vogliamo restare ai numeri, il Napoli ha un punto in più rispetto all'anno scorso. Abbiamo fatto bella figura in Champions, conquistando 12 punti in un girone durissimo; in Europa League meritavamo qualcosa in più e siamo in finale di coppa Italia. Certo, c'è il rammarico perché abbiamo perso qualche punto con delle squadre nettamente inferiori al Napoli”.

Come è possibile che il Napoli batta la Juve e poi dopo neanche una settimana dopo delude col Parma?

“Questo è un qualcosa che succede anche ad altre squadre e non è facile comprendere perché ciò avvenga. Su questo si può lavorare: può darsi che sia una questione di mentalità vincente, o che in squadra manchi qualche giocatore con quel quid in più. Le squadre di altissima classifica si contraddistinguono per la continuità di risultati: al



Napoli questo manca; però il rimedio non è così semplice come la causa”.

Lei è stato anche un ex giocatore della Lazio. Come giudica il campionato dei biancocelesti finora?

“La Lazio da quando è arrivato Reja si è ripresa, come giustamente dice il mister ora possono puntare all'Europa, quindi verranno al San Paolo con le giuste motivazioni. Reja poi è un allenatore bravo di scuola italiana, vorrà vincere, ma soprattutto baderà a non perdere. Il Napoli se vorrà avere la meglio sulla squadra biancoceleste dovrà trovare le motivazioni giuste, affrontando la Lazio come se fosse la Juve. La Lazio poi ha qualche giocatore importante o veloce come Keita che può mettere in difficoltà la difesa azzurra”.

Lei con chi sta sulla polemica che si è creata recentemente? Con Benitez che deve essere libero di fare le scelte che ritiene più giuste come allenatore o con Higuain che è il giocatore più rappresentativo del Napoli e non andrebbe sostituito quasi mai?

“Ogni allenatore ha il diritto e il dovere di fare le proprie scelte, le valutazioni poi si fanno in seguito. È normale che poi un giocatore quando esce dal campo prima del tempo non può essere soddisfatto. Credo che questo sia un segno positivo perché vuol dire che ci tiene a far meglio. Magari Higuain dentro di sé credeva di poter fare delle cose migliori, mentre evidentemente l'allenatore riteneva il contrario. Ogni allenatore fa le proprie valutazioni e noi dobbiamo imparare a rispettarle, che ci piaccia o no”.

Anche perché Zapata sta dimostrando di meritare maggiore spazio...

“Zapata onestamente non è male. È forte di testa, gioca con tutti e due i piedi, è prestante fisicamente. Diciamo che con il Parma, il ragazzo ha beneficiato anche dell'atteggiamento super offensivo del Napoli che cercava ad ogni costo di far gol e il centravanti in questi casi si nota di più. Però, è ovvio che Higuain è Higuain e non si discute; che non venga in mente a nessuno che ci si può rinunciare all'apporto del pipita. Il tifoso vorrebbe sempre 2, 3 gol a partita dall'attaccante, ma non sempre è possibile perché il calcio è così, spesso ci sono giornate storte”.

Molti, noi tra questi, giudichiamo il campionato italiano tra i più brutti d'Europa. Play off e play out non potrebbero dare un po' di brio al nostro torneo?

“Potrebbe essere un'idea molto americana per cercare di destare un po' più interesse. Io sono del vecchio stampo e sono più tradizionalista. Il problema è che c'è troppa disparità dal punto di vista economico. Questo però è un fenomeno che esiste anche negli altri campionati europei, ad esempio in Germania il Bayern ha vinto la Bundesliga con 20 punti di vantaggio. Quest'anno in Spagna e in Inghilterra per la prima volta si assiste a campio-

nati più equilibrati ed avvincenti. Purtroppo da noi è troppo importante il risultato e alcune partite sono obiettivamente bruttine. È soprattutto un problema di mentalità del nostro calcio, se modifichiamo questa è possibile che anche il nostro campionato torni ad essere più piacevole”.

Tra un po' partiranno i Mondiali. Come la vede l'Italia di Prandelli?

“È sempre difficile decifrare la nostra Nazionale prima di una competizione così importante. Solitamente quando ci sono tante aspettative, spesso l'Italia ha deluso e viceversa. Ci sono pochi giocatori che giocano titolari in grandi squadre, poi ci sono moltissimi attaccanti, pochissimi difensori e qualche centrocampista. Qualche difficoltà la vedo”.

Tra Cassano, Totti e Toni chi porterebbe ai Mondiali?

“Nessuno dei tre sinceramente. Punterei più su Immobile e Destro. La freschezza e l'entusiasmo in queste competizioni sono importanti. Poi, meritano entrambi, per il numero di gol segnati e le qualità anche morali dimostrate finora”.

Passiamo ai nostri pronostici sulla prossima giornata di serie A: Sassuolo-Cagliari e Livorno Chiedo?

“In certi match, spesso la paura di perdere supera la voglia di vincere. Il Cagliari per me è una delusione, ha una bella rosa che pensavo potesse esprimere decisamente meglio. Comunque in entrambe le partite vedo un pari”.

Per concludere, il pronostico di Napoli-Lazio.

“Dovrebbe vincere il Napoli che ha bisogno di più certezze in vista della finale di coppa Italia. Poi, onestamente mi aspetto una grande reazione degli azzurri dopo la deludente esibizione di Parma”.

Vincenzo Letizia

LA SCOMMESSA

Il Milan per l'assalto all'Europa League contro le ceneri del Catania

Nel giro di una settimana il **Napoli** è passato dall'euforia per il successo sulla Juve alla delusione per il ko di Parma, dove gli azzurri hanno abbandonato la speranza di acciuffare la Roma. In effetti, gli ultimi 180 minuti fotografano la stagione dei campani: una serie di alti e bassi. La **Lazio** sogna l'Europa League: grazie alla doppietta piazzata con Parma e Sampdoria, l'undici di Reja, che domenica vestirà i panni dell'ex, si è portato a -2 dalla sesta piazza. Dopo aver segnalato che il Napoli trova facilmente la via della rete e che la Lazio da viaggio ha perso 7 volte, prendiamo posizione. Il Napoli ha vinto i due precedenti stagionali; puntiamo sul tris partenopeo.

Il **Milan**, che punta all'Europa League, è in ascesa; il **Catania**, che sogna(va) la salvezza, è in caduta libera. Il Milan si esprime meglio davanti al pubblico amico e l'Catania non ha mai vinto in trasferta. Scegliamo l'undici di Seedorf, che si è già imposto all'andata.

Bologna e **Parma** sono due grandi club all'inseguimento di obiettivi diversi, ma molto importanti. Il Bologna, reduce dall'ottimo punto di San Siro contro l'Inter, ha guadagnato un punto su Livorno e Chievo e recuperato fiducia. Il Parma si è sbloccato. Battendo il Napoli, l'undici di Donadoni ha interrotto una serie di 3 sconfitte e ha agganciato l'Inter: se il campionato fosse finito, i gialloblu giochereb-

bero l'Europa League. Solo l'Inter ha pareggiato più del Bologna; solo le prime 3 della classe hanno segnato più gol del Parma. Scegliamo la divisione della posta (i 'pari' per aumentare il ventaglio delle possibilità), che replicherebbe il risultato dell'andata.

Battendo Genoa e Chievo, il **Verona** è tornato in corsa per l'Europa. A 6 giornate dalle vacanze, la matricola veneta alloggia a -4 dalla sesta posizione. L'Hellas, che ha pareggiato solo 4 volte, ha già subito 52 gol; la **Fiorentina**, che trova il gol con facilità, insegue l'ottavo successo corsaro. Puntiamo sui 'Goal'. Scegliamo i 'Goal' anche per le sfide tra **Torino-Genoa** e per **Sampdoria-Inter**. Il

Toro si esprime meglio in casa; il Genoa ha perso una trasferta su due. La Sampdoria non ha molto da chiedere alle ultime 6 partite; l'Inter ha diviso la posta 14 volte. All'andata finì 1-1.

Ricapitolando il tutto, puntando 10,00 euro sulla sestina secca si incasserebbero €358,24. Per chi volesse divertirsi e provare a vincere, magari anche sbagliando una o due partite, invece, sotto proponiamo come al solito il nostro sistema a rotazione con capogioco. Buon divertimento con le scommesse di PianetAzzurro e ricordate che il gioco è vietato ai minori e può causare dipendenza patologica.

IL SISTEMA PER LE SCOMMESSE

La partita base

Milan Catania 15007-9 **1+0**

6 partite in 4 terzine

Il sistema garantisce almeno una terzina vincente centrando il pronostico della partita base e almeno tre delle altre gare.

Le altre partite

Napoli Lazio 15007-6 **1**

Bologna Parma 15007-3 **P**

Sampdoria Inter 15007-7 **G**

Verona Fiorentina 15007-4 **G**

Torino Genoa 15007-8 **G**

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
9	MILAN	1+OV.	2,05
4	VERONA	GOAL	1,70
8	TORINO	GOAL	1,85

...vinci 64,55 euro

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
9	MILAN	1+OV.	2,05
3	BOLOGNA	PARI	1,80
7	SAMPDORIA	GOAL	1,75

...vinci 64,55 euro

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
9	MILAN	1+OV.	2,05
6	NAPOLI	1	1,60
8	TORINO	GOAL	1,85

...vinci 60,70 euro

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
9	MILAN	1+OV.	2,05
6	NAPOLI	1	1,60
4	VERONA	GOAL	1,70

...vinci 55,75 euro



Giocare può causare dipendenza patologica. Scommettere è vietato ai minori

Palinsesto : 1673 / 2014 - Agenzia di gioco: Better
Partite in pronostico: 11
Partite da indovinare: 7
Tipo sistema: RIDOTTO garanzia 1 QUINTUPLA
Colonne integrali: 330
Colonne condizionate: 330
Colonne ridotte: 32

Costo sistema: 64,00 €
Numero quote: 1

€ 64,00

MASSIMA VINCITA POSSIBILE : 886,00 €

AVVENIMENTI IN PRONOSTICO

Table with columns: N., Tipo, Data, Ora, Squadra A, Squadra B, Pronostico, Quote Better. Lists 15 matches with their respective details and odds.

VINCITE GARANTITE - Su sistema integrale

Table showing guaranteed wins on an integral system. Columns include Partite esatte (11 to 5) and Colonne vincenti e percentuali (10+ to 0).

VINCITE GARANTITE - Con 7 partite esatte su 11 e condizioni esatte

Table showing guaranteed wins with 7 exact matches out of 11 and exact conditions. Columns 1 to 4 with percentages (65%, 26%, 7%, 2%).

< Better > - Bollette: 32 - Giocate: 64,00 Euro

Table of betting slips (000001 to 000004) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000005 to 000008) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000009 to 000012) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000013 to 000016) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000017 to 000020) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000021 to 000024) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000025 to 000028) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000029 to 000032) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000033 to 000036) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000037 to 000040) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000041 to 000044) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000045 to 000048) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000049 to 000052) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000053 to 000056) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000057 to 000060) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000061 to 000064) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000065 to 000068) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000069 to 000072) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000073 to 000076) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000077 to 000080) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000081 to 000084) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000085 to 000088) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000089 to 000092) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000093 to 000096) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000097 to 000100) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000099 to 000100) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000099 to 000100) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000099 to 000100) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000099 to 000100) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000099 to 000100) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000099 to 000100) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000099 to 000100) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000099 to 000100) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000099 to 000100) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000099 to 000100) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000099 to 000100) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000099 to 000100) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000099 to 000100) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000099 to 000100) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000099 to 000100) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000099 to 000100) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000099 to 000100) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000099 to 000100) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000099 to 000100) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000099 to 000100) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000099 to 000100) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000099 to 000100) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000099 to 000100) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000099 to 000100) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000099 to 000100) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000099 to 000100) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000099 to 000100) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000099 to 000100) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

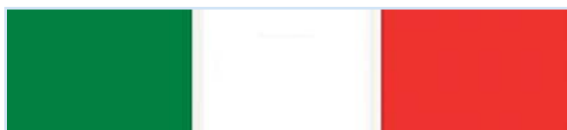
Table of betting slips (000099 to 000100) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000099 to 000100) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000099 to 000100) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000099 to 000100) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.

Table of betting slips (000099 to 000100) with match details, odds, and stakes. Each slip shows a 2,00 Euro stake.



ULTIMI RISULTATI and PROSSIMI INCONTRI table with match details like Palermo-Avellino 2-0, Cesena-Spezia 11/04 - h 20:30.

CLASSIFICA table with columns for GIORNATE: 42, TOTALE, CASA, TRASFERITA, and PEN.

Partita per partita, tutti gli esiti fatti finora registrare da ogni squadra

Large table showing match results (SQUADRE, SEGNI, PARZIALE/FINALE, SOMMA GOL, 1,5, 2,5, 3,5, G/NG, RISULTATO ESATTO) for various teams like Cesena, Spezia, Avellino, etc.

Summary statistics including Partite Disputate (363), Totale Vittorie Casalinghe (39.9%), Totale Pareggiate (33.4%), Totale Vittorie in Trasferta (26.7%), and goal statistics (Gol: 847, Gol a partita: 2.33, etc.).

Cesena, Empoli, Modena e Siena le basi. Turno di 'Under' 2,5 gol

Imbattuto da 4 turni, durante i quali ha conquistato 10 punti senza subire gol, il Cesena è terzo a -1 dalla promozione diretta. Senza vittorie da 3 giornate, nelle ultime due lo Spezia ha pareggiato: allo 0-0 di Modena, si è aggiunto il 2-2 (da 0-2) con il Padova.

pareggi, prendiamo posizione. Pur segnalando che la Ternana vanta una buona tradizione nelle sfide con l'Empoli, scegliamo la seconda forza del campionato, che vuole riscattare la sconfitta subita in Umbria all'andata. Il Modena, che non perde da 7 turni, è galvanizzato: grazie al successo in casa della Virtus Lanciano, l'undici emiliano si è portato a -3 dalla zona play-off.

Pronostico tecnico and Pronostico statistico sections with 'PARTITE IN GIOCO' and betting recommendations like 'Cesena - Spezia 1 2,10' and '...puntando 5 euro si vincono € 47,95'.



tiro dritto... **Punto**

Le nostre agenzie della Campania

Napoli...

Via Pini di Solimene 102/104
Corso Duca D'Aosta 29/A
Via Bivio di Mugnano 3
Via Giuseppe Silvati 31/A
Via Bartolo Longo 110
Via Cesare Rosaroll 77-77/A
Via Antonino D'Antona 30/30 A
Via Matteo Renato Imbriani 94/D
Via Forcella 60. Angolo Piazza Calenda Piazza Nicola Romano 11
Via Francesco Cilea 125/127
Via Nicola Antonio Porpora 3/5
Via Simone Martini 54/60
Via Privata Detta Ricci 9
Via Enzo Tortora 18/20
Via Pigna 142/A
Via Egidio Velotti 79/81
Via Enrico Pessina 86

...e provincia

TORRE ANNUNZIATA Via Tagliamonte 2/F-G
TORRE ANNUNZIATA Corso Vittorio Emanuele 370
TORRE DEL GRECO Via Nazionale 191/B
TORRE DEL GRECO Via Sedivola 15/A
TORRE DEL GRECO Via Diego Colamarino 87
TORRE DEL GRECO Via Pescatori Di Spugna 7
ERCOLANO Corso Resina 25
PORTICI Via Liberta' 200/202
PORTICI Viale Tiziano 44/45
PORTICI Via Roma 22
SAN GIORGIO A CREMANO Piazza Trento E Trieste 3/4/5
ARZANO via G. Matteotti 30, angolo via Livorno
MARIGLIANO Corso Umberto 450/462
QUARTO via Giacomo Matteotti 28/30/32
MELITO DI NAPOLI via Signorelli 202/204/206
MUGNANO DI NAPOLI Corso Italia 57
MUGNANO DI NAPOLI Via Napoli 77/79
CASALNUOVO Viale Degli Oleandri 6/8
GIUGLIANO IN CAMPANIA Via Domitiana Km 48
GIUGLIANO IN CAMPANIA Corso Campano 544
POZUOLI Via Monterusciello 61 Avngolo
POZUOLI Via Pendio Monterusciello 1
CAIVANO Corso Principe Umberto I 40/42
GRUMO NEVANO Via Duca D'Aosta 55/57
ISCHIA Casamicciola Terme, Piazza Marina, 5/7

e altre province


AVERSA Via Della Repubblica, 15
LUSCIANO Via Della Liberta' Snc., Coop. La Maison, Fabb. E
NOCERA INFERIORE Piazza Armando Diaz, 13
NOCERA INFERIORE Via Starza San Pietro 9/13
SAPRI Piazza Regina Elena, 15
AVELLINO Via Salvatore Moccia, 18/20
ARIANO IRPINO Corso Vittorio Emanuele, 23
ARIANO IRPINO Piazza Mazzini 1/B
SIRIGNANO Viale Michelangelo Snc
BENEVENTO Viale Principe Di Napoli 149
POTENZA Via Vaccaro, 184/188


La Regina dei Tribunali
 PIZZERIA
La Vera Pizza Napoletana

 Via Tribunali 120/121 - NAPOLI - Info: 081296710
 www.lareginadeitribunali.it - lareginadeitribunali@gmail.com


American Bar 'IL VICOLETTO'
 di Alessandro Asperti
 Via Nilo 5, Napoli
 Tel. 081298371
 f **IL VICOLETTO**


PIZZERIA
antonio e gigi
SORBILLO
via tribunali, 38
Napoli
TEL. 081 0331009


IL CANTINONE PIZZERIA

RISTORANTE PIZZERIA
"IL CANTINONE"
 2° Vico Cappuccini, 10
 80059 Torre del Greco (NA)

 Tel. 081 8813544
 Seguici e contattaci su Facebook:
IL CANTINONE


Caffetteria Santoro
Qui si prenota la tua colazione a letto

 Via Sanità, 151
 Tel. 081-440515
 Servizio a Domicilio



La sognante musica di Stefano De Santis

*Ho bisogno d'amare
 Nunnè overo
 Se vuoi
 Domani
 Chiammalo
 Quel tipo d'emozione
 Se vere ca staje male
 Nu penziero*





QUOTE

Table with columns: EVENTO, DATA ORA, PAL. - N°, AVVENIMENTO, ESITO FINALE, DOPPIA CHANCE, UND/OV 2,5, 1,5, 3,5, 4,5, GOAL NO G., SEGNA GOL CASA, OSPITE. Rows include matches like Crystal Palace - Aston Villa, Fulham - Norwich, Southampton - Cardiff, etc.

CRYSTAL PALACE 35. Performance: V V P P P P. Precedenti 5.

ASTON VILLA 34. Performance: P P P V V P. Precedenti 5.

FULHAM 27. Performance: V P P V P P. Precedenti 5.

NORWICH 32. Performance: P P V P P P. Precedenti 5.

SOUTHAMPTON 48. Performance: P V P V V P. Precedenti 5.

CARDIFF 26. Performance: P P P P V P. Precedenti 5.

STOKE 40. Performance: P V V V P V. Precedenti 5.

NEWCASTLE 46. Performance: P P P V P V. Precedenti 5.

SUNDERLAND 25. Performance: P P P P P P. Precedenti 5.

EVERTON 63. Performance: V V V V V P. Precedenti 5.

WEST BROMWICH 32. Performance: V P P V P P. Precedenti 5.

TOTTENHAM 59. Performance: V P V P P P. Precedenti 5.

LIVERPOOL 74. Performance: V V V V V V. Precedenti 5.

MANCHESTER CITY 70. Performance: V P V V V P. Precedenti 5.

SWANSEA 33. Performance: P V P P P P. Precedenti 5.

CHELSEA 72. Performance: V V P P V V. Precedenti 5.

Totoproject Scimmesse Calcio 5.0 advertisement. Text: 'Cerchi un software con tutte le funzioni più avanzate di elaborazione e le migliori strategie per vincere alle scommesse?' Includes contact info: www.totoproject.com, 055.8495679.



Table with columns: CLASSIFICA, TOTALE, CASA, TRASFERITA. Rows list teams like Liverpool, Chelsea, Man City, Arsenal, etc., with their respective statistics.

Table with columns: ULTIMI RISULTATI, PROSSIMI INCONTRI. Lists recent matches and upcoming fixtures.

Partita per partita, tutti gli esiti fatti finora registrare da ogni squadra

Large table showing match results for various teams, including columns for goals scored, goals conceded, and specific match outcomes.

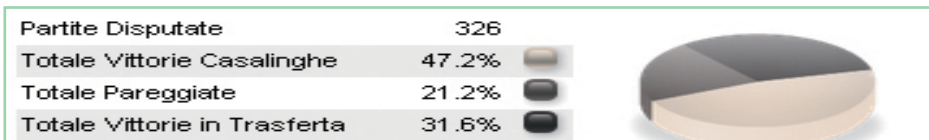


Table showing goal statistics: Gol (901), Gol a partita (2.76), Gol in casa (1.56), Gol in trasferta (1.2).

Table listing top teams by goals scored per match: Liverpool (2.73), Man City (2.71), Chelsea (1.97), Arsenal (1.70), Man United (1.70).

Table listing top teams by goals conceded per match: Chelsea (0.73), Man City (0.94), Everton (0.97), Man United (1.15), Liverpool (1.21).

Che spettacolo Liverpool vs Manchester City, favoriti i Reds

E' la partita attesa ormai da diversi anni dai tifosi del Liverpool che, in caso di vittoria, diventerebbe padrone del proprio destino in questo finale di stagione...

Dopo tante sofferenze ha finalmente ripreso quota il Tottenham che, nell'ultimo posticipo del lunedì, ha rifilato una vera e propria goleada al malcapitato Sunderland.

Pronostico tecnico and Pronostico statistico sections. Includes match predictions like Liverpool - Manchester City 1 + Over 2,5 3,10 and Sunderland - Everton 2 1,72. Also features betting odds: ...puntando 3 euro si vincono € 73,78.



QUOTE

Table with columns: EVENTO, DATA ORA, PAL. - N°, AVVENIMENTO, ESITO FINALE, DOPPIA CHANCE, UND/OV 2,5, UND/OV 1,5, UND/OV 3,5, UND/OV 4,5, GOAL NO G., SEGNA GOL CASA, OSPITE. It lists 9 matches for the German Bundesliga.



Schalke 04 team profile: 55 points, performance chart (P V P V P V), and a list of recent matches with dates, opponents, and scores.

Eintracht Frankfurt team profile: 35 points, performance chart (V P V V P P), and a list of recent matches with dates, opponents, and scores.

Hannover team profile: 29 points, performance chart (P P P P V P), and a list of recent matches with dates, opponents, and scores.

Amburgo team profile: 27 points, performance chart (V P P P V P), and a list of recent matches with dates, opponents, and scores.

Friburgo team profile: 29 points, performance chart (P V P V V P), and a list of recent matches with dates, opponents, and scores.

Braunschweig team profile: 25 points, performance chart (V P V P P P), and a list of recent matches with dates, opponents, and scores.

M'Gladbach team profile: 48 points, performance chart (V V P V V P), and a list of recent matches with dates, opponents, and scores.

Stoccarda team profile: 27 points, performance chart (V P P V P P), and a list of recent matches with dates, opponents, and scores.

Mainz team profile: 44 points, performance chart (P V P P V P), and a list of recent matches with dates, opponents, and scores.

Werder Bremen team profile: 33 points, performance chart (P V P P P V), and a list of recent matches with dates, opponents, and scores.

Wolfsburg team profile: 47 points, performance chart (P V V P P P), and a list of recent matches with dates, opponents, and scores.

Norimberga team profile: 26 points, performance chart (P P V P P P), and a list of recent matches with dates, opponents, and scores.

Bayern Monaco team profile: 78 points, performance chart (V P P P V V), and a list of recent matches with dates, opponents, and scores.

Borussia Dortmund team profile: 58 points, performance chart (V V P V P V), and a list of recent matches with dates, opponents, and scores.

B. Leverkusen team profile: 48 points, performance chart (P P V P P P), and a list of recent matches with dates, opponents, and scores.

Herta Berlino team profile: 37 points, performance chart (P P P P P P), and a list of recent matches with dates, opponents, and scores.

Hoffenheim team profile: 37 points, performance chart (P P V V P P), and a list of recent matches with dates, opponents, and scores.

Augsburg team profile: 42 points, performance chart (V P P P P V), and a list of recent matches with dates, opponents, and scores.



Sicuro, è Lottomatica.

Le Agenzie

Napoli...

- **NAPOLI BARRA** Via Bernardo Quaranta, 132
- **NAPOLI CHIAIANO** Via Emilio Scaglione, 405
- **NAPOLI PIANURA** Via Parroco Russolillo, 21/31
- **NAPOLI** Via Duomo, 313
- **NAPOLI** Viale Margherita, 4/6

... e provincia

- **BACOLI** Via Roma, 242
- **CAIVANO** Via Mercadante, 10
- **CASTELLAMMARE DI STABIA** Via Ponte Persica, 167/171
- **ERCOLANO** C.so Resina, 388/390
- **POMPEI** Viale Nolana, 148/150
- **SAN GIUSEPPE VESUVIANO** Via Europa, 134/138
- **SOMMA VESUVIANA** Via Venezia, 10
- **TERZIGNO** C.so A. Volta, 427/429
- **VOLLA** Via Rossi, 182/184

le altre province

- **AGROPOLI** Via Benedetto Croce, 7/9 (SA)
- **AVELLA** Via Nazionale delle Puglie, 25 (AV)
- **CAPACCIO** S.S. 18 Località Cerro Eliseo (SA)
- **FONDI** Via Roma, 85 (LT)
- **NOCERA INFERIORE** Via Starza S. Pietro, 9 (SA)
- **SALERNO** Via Garioponto, 21/21b
- **SIANO** Viale Europa, 13 (SA)

I Corner

- **AFRAGOLA** C.so Italia, 23
- **AVELLINO** Via Roma, 6
- **BAIANO** P.zza IV Novembre, SNC
- **BATTIPAGLIA** L.go Venosa, 13
- **CASALVELINO** Canale Tufolo, 4 bis
- **CASTELNUOVO CILENTO** Via Velina, 77
- **MADDALONI** Via Santacroce, 38/40
- **NAPOLI** Via Napoli a Piscinola, 40
- **NAPOLI** Via Caio Duilio, 47/49
- **NAPOLI** Calata ponte di Casanova, 40 A
- **NAPOLI** Via Nuova San Rocco, 3
- **NAPOLI** Via Ammiraglio Aubry, 8 bis
- **NAPOLI** C.so IV Novembre, 9
- **NAPOLI** Via Eduardo Nicolardi, 114/116
- **NAPOLI** Via Attilio Micheluzzi, 138
- **NAPOLI** Via San Pasquale a Chiaia, 74
- **POMIGLIANO D'ARCO** Via Roma, 382/384
- **POMPEI** Via Giuseppe Mazzini, 68
- **PORTICI** C.so Giuseppe Garibaldi, 27
- **SAN GIORGIO A CREMANO** Via San Martino, 52
- **SAN NICOLA LA STRADA** Via Milano, 50 E/F
- **SCAFATI** Via Nazionale, 74
- **SESSA AURUNCA** Via XXI Luglio, 32
- **SUCCIVO** Via Cesare Augusto, 36
- **TERZIGNO** Via Passanti Nazionale, 788
- **TORRE DEL GRECO** Via Nazionale, 55
- **VISCIANO** C.so del Carpine, 37